



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
DIREZIONE PROVINCIALE DI AGRIGENTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA FINALIZZATO ALLA PROTEZIONE DEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE PROVINCIALE INPDAP DI AGRIGENTO, SITI IN PIAZZALE F.LLI ROSSELLI N 7 - AGRIGENTO.

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO _____
- ART. 2 CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO
- ART.3 – COORDINAMENTO E SORVEGLIANZA DELL'APPALTO
- ART.4 – DIREZIONE DEL SERVIZIO E RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE
- ART. 5 - COMUNICAZIONI
- ART. 6 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI
- ART. 7 – FORMA DELL'APPALTO
- ART. 8 – DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 9 – VARIAZIONI CONTRATTUALI
- ART. 10 – REVISIONE DEI PREZZI
- ART. 11 –CONOSCENZA DELL'IMMOBILE
- ART. 12 – IMMOBILI OGGETTO DEL SERVIZIO
- ART. 13 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO
- ART. 14 - SCIOPERI
- ART. 15 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO
- ART. 16 - PAGAMENTI
- ART. 17 – PENALI
- ART. 18 – STIPULA DEL CONTRATTO
- ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 20- ESECUZIONE IN DANNO
- ART. 21 –DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO
- ART. 22 - RECESSO
- ART. 23 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO
- ART 24 – NORME SULLA SICUREZZA

ART. 25 - RISERVATEZZA

ART. 26 – OPERATIVITA' DELLE CLAUSOLE

ART 27 - ELEZIONE DI DOMICILIO

ART 28 – SPESE CONTRATTUALI

ART 29 – ONERI SPECIALI

ART 30 - NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART 31 – CONTROVERSIE

ART 32 – NORME DI RIFERIMENTO

Art. 1 - Oggetto del servizio

Il presente Capitolato Speciale d'appalto disciplina il servizio di vigilanza armata dell'immobile sito in Piazzale F.lli Rosselli n 7-Piano Secondo- Agrigento, adibito a sede dell'I.N.P.D.A.P. - Direzione Provinciale.

L'importo a base d'asta per il periodo di affidamento pari a anni tre è di €99.000,00, oltre IVA comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di cui €1.980,00 per oneri di sicurezza contro rischi da interferenza. Il valore complessivo dell'appalto tenuto conto della facoltà di ripetizione del servizio per ulteriori mesi sei di cui all'art 57, comma 5, lett b) del Dlgs 163/06 ammonta a €115.000,00, oltre IVA.

Il servizio di vigilanza fissa, da assicurare sempre con guardie particolari giurate in divisa, deve essere effettuato, mediante una sola guardia per volta, tutti i giorni escluso sabato e festivi, secondo gli orari e le modalità descritte all'art. 13. Gli addetti al servizio dovranno essere equipaggiati con apparecchiature radio ricetrasmittenti collegate con la sala operativa dell'Istituto di Vigilanza

Il personale adibito ai servizi richiesti dovrà essere costituito da operatori della sicurezza specializzati nella prevenzione e protezione, in possesso della qualifica di guardia particolare giurata secondo quanto stabilito dal T.U. delle Leggi di P.S. del 18 giugno 1931 n.773 e s.m.i.

Per lo svolgimento del servizio l'INPDAP affiderà all'impresa aggiudicataria, per la durata del contratto, la disponibilità di tutte le chiavi di accesso all'edificio, delle quali la stessa dovrà avere la massima cura nella conservazione. Della consegna delle chiavi sarà redatto apposito verbale

Art. 2- Condizioni generali del Servizio

L'appaltatore si impegna ad effettuare il servizio di vigilanza con perfetta regolarità ed efficienza.

L'appaltatore si obbliga inoltre:

1. a comunicare all'Inpdap all'inizio del rapporto contrattuale le generalità del personale che verrà occupato nel servizio di vigilanza;
2. a sostituire, a semplice richiesta, il personale non gradito all'Inpdap;
3. ad accettare, con immediatezza, richieste di temporanei cambiamenti di postazione delle guardie e/o di orario di servizio in presenza di sopraggiunte necessità;
4. a garantire le necessarie sostituzioni di personale in caso di momentanei allontanamenti per sopravvenute esigenze personali.

La ditta appaltatrice dovrà istituire un Registro di Servizio che dovrà essere sempre presente all'interno della Sede Inpdap di Agrigento, riportare giornalmente il nominativo della guardia addetta al piantonamento e tutte le anomalie o comunque i fatti rilevanti riscontrati durante il piantonamento e/o le ispezioni e/o aperture e chiusure della Sede.

In caso di annotazioni, sul registro dovranno essere riportati la data, l'ora, il nome del personale di vigilanza intervenuto ed il nome dell'eventuale responsabile dell'Amministrazione contattato.

Le circostanze annotate nel Registro dovranno essere comunicate ai responsabili della Sede Inpdap, immediatamente, ove accertate durante l'orario di servizio della Sede, entro le ore 9,00 del giorno lavorativo successivo, ove accertate al momento della chiusura.

Nel caso di intervento di emergenza, qualora nel corso del servizio siano riscontrate situazioni anomale circa la sicurezza della struttura, il personale di vigilanza è tenuto a redigere uno specifico Rapporto di servizio che evidenzi quanto riscontrato. Il rapporto deve elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere avuto rilievo sia per la sicurezza della struttura sia sulla regolarità del servizio. In caso di eventi particolari il rapporto di servizio dovrà pervenire ai responsabili della Sede Inpdap entro le ore 9,00 del giorno lavorativo successivo; ogni mese, dovrà invece essere inviato alla Amministrazione il riepilogo dei fatti accaduti nel mese di riferimento.

Art. 3 – Coordinamento e Sorveglianza dell'appalto

La rappresentanza dell'appaltatore è espletata da un responsabile al quale è anche assegnato il compito di controllare la perfetta osservanza, da parte della ditta appaltatrice, di tutte le disposizioni contenute nel contratto e di quelle emanate dall'Istituto nel corso della prestazione del servizio.

Detto rappresentante è denominato nel presente capitolato "responsabile dell'Istituto".

I predetti controlli non liberano la ditta dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal contratto. L'appaltatore, inoltre, non può invocare, come causa di interferenza nel compimento del servizio, qualsivoglia intervento dell'Inpdap.

ART. 4- DIREZIONE DEL SERVIZIO E RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

È obbligo dell'appaltatore nominare, a sua cura e spesa all'atto della firma del contratto, un proprio rappresentante preposto alla direzione del servizio. Al suddetto compete la responsabilità della conduzione del servizio, essere a piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto. L'appaltatore rimane comunque unico responsabile dell'operato del rappresentante.

Per ogni prestazione non resa, per cause di forza maggiore, inconvenienti od altro, il rappresentante dell'appaltatore dovrà darne tempestiva informazione al responsabile dell'Inpdap; sulla base della specifica relazione redatta da quest'ultimo, l'Inpdap si riserva l'applicazione della penale.

Il personale preposto al servizio di vigilanza non è autorizzato a discutere eventuali controversie che dovessero sorgere a seguito dell'espletamento del servizio con il personale dell'Inpdap e/o terzi, ma dovrà tramite il proprio rappresentante, contattare esclusivamente il responsabile dell'Inpdap.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi, l'Inpdap si riserva, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento immediato del rappresentante senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

Il rappresentante dell'appaltatore deve essere reperibile in ogni momento per tutta la durata del servizio.

Art. 5 – Comunicazioni

Le comunicazioni all'appaltatore hanno luogo per iscritto. Esse possono essere indirizzate al domicilio dell'appaltatore o notificate direttamente al suo rappresentante a mezzo di ordini di servizio, in duplice copia, una delle quali deve essere firmata in segno di ricezione e restituita all'Inpdap. Qualora l'appaltatore non presenti per iscritto le sue osservazioni entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione, le comunicazioni predette si considerano integralmente accettate.

Sulle osservazioni eventualmente presentate dall'appaltatore, l'Inpdap comunica le proprie determinazioni entro 30 (trenta) giorni dalla loro ricezione.

Art. 6 – Osservanza di leggi e regolamenti

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata:

- Dal presente Capitolato Speciale e dal Disciplinare della procedura di affidamento;
- Dal D.lgs. 163/2006;
- Dalle leggi e regolamenti vigenti in materia degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori;
- Dal D.lgs 81/2008.
- Dalle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso del servizio.

Art. 7 – Forma dell'appalto

I servizi di cui all'oggetto sono affidati mediante procedura aperta nel rispetto del D.lgs 163/2006 e del

Per presa visione e accettazione

Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'INPDAP, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n 132 del 16 marzo 2005 e secondo le condizioni riportate nel disciplinare della procedura di affidamento, nel presente Capitolato di appalto. In applicazione dell'art. 83 del D.lgs 163/2006 ai fini dell'aggiudicazione sarà presa in considerazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto anche della congruità del costo uomo/ora alla "tabella costo orario CCNL Istituti Vigilanza Privati" di cui al Decreto Ministeriale del 9.07.2009, emanato sulla base della circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza nr 557/PAS/2731/10089 (1) del 29/02/2008 e s.m.i.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 8 - Durata del contratto

La durata dell'appalto è di anni tre (tre), con decorrenza dal 01 gennaio 2010 e termine 31 dicembre 2012. E' riservata alla facoltà discrezionale di INPDAP l'eventuale ripetizione per un periodo di ulteriori mesi sei ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del Dlgs 163/2006 alle medesime condizioni contrattuali previo accertamento che sussistano ragioni di convenienza e di pubblico interesse per la prosecuzione. Tale eventualità sarà portata a conoscenza della ditta affidataria tramite raccomandata a.r. con un preavviso di trenta giorni rispetto alla data di scadenza del contratto. In assenza di tale comunicazione il contratto avrà termine a tutti gli effetti alla scadenza.

E' tuttavia fatto salvo l'obbligo per l'aggiudicatario di continuare l'espletamento del servizio, dietro richiesta dell'INPDAP, giustificata dall'esigenza di continuità del servizio, alle medesime condizioni dell'offerta, per non oltre 180 giorni dalla scadenza del contratto

Art. 9- Variazioni contrattuali

L'Istituto si riserva la piena e insindacabile facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi in qualsiasi momento per qualsiasi causa, mediante preavviso da comunicare almeno quindici giorni prima, con conseguente riduzione del corrispettivo rapportato al costo unitario dell'offerta economica.

Del pari, l'Istituto si riserva la facoltà insindacabile di ampliare, in caso di sopraggiunte necessità, il servizio di vigilanza per occorrenze connesse alle proprie esigenze organizzative, mediante preavviso dell'appaltatore da comunicare almeno tre giorni prima, con conseguente aumento del corrispettivo rapportato al costo unitario dell'offerta economica.

La ditta aggiudicataria deve garantire, agli stessi patti e condizioni, la prestazione oggetto dell'appalto anche in caso di mutato assetto dell'unità immobiliare in oggetto o di parte di essa o di eventuale cambio di sede.

Art. 10 – Revisione dei prezzi

I prezzi offerti dalla impresa aggiudicataria sono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto. Essi comprendono tutti gli oneri generali e particolari previsti dal presente capitolato speciale e sin intendono accettati.

Art. 11 - Conoscenza dell'immobile

L'impresa che intende partecipare alla selezione, pena l'esclusione dell'offerta presentata, ha l'obbligo di procedere alla ricognizione dei locali oggetto del servizio. Detto sopralluogo, effettuato dal legale rappresentante della ditta o da un suo delegato, dovrà essere comprovato, all'atto della presentazione dell'offerta, dall'attestazione rilasciata all'uopo da un funzionario dell'INPDAP incaricato. Tale attestazione deve essere contenuta all'interno della busta A.

Per effettuare il sopralluogo dovrà essere richiesto un appuntamento ai numeri telefonici 0922/552030 Sig. Contino Pasquale, e-mail pcontino@inpdap.it – 0922/142054, sig. Lalicata Leonardo, e-mail LLalicata@inpdap.it oppure al fax 0922/21791, dalle ore 10.00 alle ore 12.00. La data e l'ora del sopralluogo verrà stabilita ad insindacabile giudizio dell'INPDAP. I sopralluoghi non potranno essere effettuati nei 3 (tre) giorni precedenti il termine ultimo per la presentazione delle offerte. La ditta, in ogni caso, dà atto di essere a perfetta conoscenza della ubicazione della estensione e della natura dei locali ove dovrà essere effettuato il servizio, nonché di essere edotta di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente i locali stessi. Conseguentemente nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse sorgere nel corso del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento utile alla formulazione dell'offerta.

Art. 12 – Immobili oggetto del servizio

L'appaltatore dichiara espressamente che sugli immobili dell'Inpdap in cui è chiamata a svolgere il servizio in relazione al contratto d'appalto non eserciterà alcun possesso e detenzione e riconosce che l'Inpdap conserverà sempre la piena disponibilità dei locali ove verrà esplicato il servizio, con facoltà di utilizzare i locali stessi ad altri fini, previo avviso alla ditta.

L'appaltatore è a conoscenza che le chiavi della sede sono in possesso anche della ditta che effettua i lavori di pulizia dello stabile.

Art. 13 - Modalità di espletamento dell'appalto

Il servizio di vigilanza diurna decorrerà, tassativamente, dal giorno 01 gennaio 2010. Il servizio dovrà essere svolto dalla Ditta con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio.

Il personale adibito ai servizi richiesti dovrà essere costituito da operatori della sicurezza specializzati nella prevenzione e protezione, in possesso della qualifica di Guardia Particolare Giurata secondo quanto stabilito dal T.U. delle Leggi di P.S. del 18 giugno 1931 n.773 e s.m.i.

L'offerta verrà redatta tenendo conto che l'aggiudicatario dovrà, a titolo indicativo e non esaustivo, eseguire almeno i seguenti compiti di vigilanza:

- A). **VIGILANZA DIURNA** – Apertura dei locali e presidio degli ingressi dei dipendenti e dell'utenza con inizio alle ore 07,20 e termine alle ore 13,20, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì; dalle ore 07,20 alle ore 08,20 e dalle 14,00 alle ore 17,00 nei giorni di martedì e giovedì. La ditta dovrà assicurare il servizio in questione anche oltre gli orari suindicati, quando per future e imprevedibili esigenze l'INPDAP dovrà prolungare l'apertura del servizio informazioni. Per tale eventualità, per quanto possibile, sarà data tempestiva comunicazione. Il servizio non dovrà essere effettuato il sabato, la domenica e nei giorni festivi; durante i mesi di luglio e agosto, stante una sola apertura pomeridiana al pubblico, il servizio di vigilanza, dalle ore 14,00 alle ore 17,00 dovrà essere assicurato soltanto per un pomeriggio alla settimana.
- B). **APERTURA SEDE NEI GIORNI FESTIVI** – Apertura dell'ingresso della Sede, anche nei giorni festivi, qualora se ne verifichi la necessità per compiti di Istituto
- C). Apertura dei locali;
- D). la perlustrazione di tutti i locali verificando gli accessi esterni e interni;
- E). Accertamento della chiusura di finestre, rubinetti ed altri servizi
- F). Controllo spegnimento delle luci
- G). intervenire, con rapidità, per far cessare eventuali turbative causate da estranei e legate all'attività istituzionale;
- H). segnalare immediatamente alle autorità competenti (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, Polizia) quelle situazioni di anomalia o anche di semplice sospetto che avessero a verificarsi nella esecuzione del servizio e alle quali non vi sia la possibilità di provvedere personalmente;
- G) segnalare eventuali anomalie e rilevanti problemi riscontrati durante il servizio;
- H) in tutte le circostanze in cui non sia attivo un apposito presidio tecnico, dovrà provvedere alla sorveglianza sugli apparati di controllo degli impianti esistenti nell'immobile e attivare, in caso di allarme, specifiche procedure definite in funzione delle condizioni locali;
- I) accertare la provenienza e la destinazione di posta e/o merci in entrata e in uscita dall'edificio;
- J) accertare l'identità e il motivo di accesso di persone non appartenenti all'Istituto;
- K) la G.P.G. provvederà a consegnare mensilmente all'ufficio economato il cartellino di presenza giornaliera, regolarmente timbrato, per il conteggio delle ore di effettivo lavoro svolto nel corso del mese;
- L) smistamento dell'utenza che accede all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

Art. 14 - Scioperi

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi, proclamati dalle OO.SS., del personale addetto ai servizi di vigilanza, l'Amministrazione opererà sul canone mensile dovuto le trattenute per l'importo corrispondente alle ore o frazioni di ore, di servizio non prestato.

In caso di scioperi l'impresa è tenuta a darne congrua preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione, garantendo, per quanto possibile, lo svolgimento dei servizi minimi indispensabili.

Art. 15 - Obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è responsabile verso l'Amministrazione della esatta e puntuale esecuzione del servizio oggetto del contratto, nonché del buon esito del servizio in generale e dell'opera dei propri dipendenti. L'aggiudicatario dovrà assicurare il puntuale adempimento degli obblighi relativi alla previdenza e assistenza sociale, derivanti sia da leggi che da contratti collettivi, in favore degli addetti al servizio oggetto dell'appalto.

L'aggiudicatario dovrà esibire mensilmente al competente Ufficio INPDAP la documentazione atta a dimostrare l'assolvimento degli obblighi contributivi (DURC) a favore del personale dipendente.

Qualora dai documenti esibiti e dagli accertamenti effettuati presso gli Uffici competenti risulti che l'aggiudicatario non abbia ottemperato a qualcuno dei suddetti obblighi, l'INPDAP potrà operare, in sede di pagamento delle fatture, una trattenuta cautelativa pari al 25% dell'importo di esse sino a quando gli Uffici competenti non avranno comunicato l'avvenuta regolarizzazione. Nessun risarcimento o interesse verrà corrisposto dall'INPDAP per le somme come sopra trattenute.

L'appaltatore deve effettuare il servizio con personale idoneo ed adeguato numericamente per il suo corretto svolgimento. Il mancato rispetto di tale obbligo darà facoltà all'Inpdap di risolvere il contratto.

L'impresa appaltatrice si obbliga, all'inizio del servizio in oggetto, a dichiarare il numero dei dipendenti che intende impiegare nel corso della giornata e a fornire l'elenco nominativo dei dipendenti stessi che verranno occupati, ogni variazione del personale impiegato dovrà essere immediatamente comunicata per iscritto. L'impresa appaltatrice si impegnerà, altresì, senza riserva alcuna, ad allontanare il personale che non sia di pieno gradimento dell'Amministrazione con l'obbligo di sostituirlo.

Il personale addetto alla vigilanza deve essere addestrato per lo svolgimento delle mansioni cui viene adibito, dovrà essere in possesso della prescritta licenza di guardia giurata e, durante l'orario di lavoro dovrà indossare l'uniforme, essere munito di pistola, portare ben visibile il tesserino o altro contrassegno di riconoscimento della ditta di appartenenza

Durante la permanenza nei locali dell'INPDAP, il personale dell'impresa dovrà mantenere un contegno irreprensibile ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dall'Amministrazione nella persona del Dirigente competente o di un suo delegato. Il personale addetto dovrà inoltre comportarsi con educazione, sensibilità e comprensione in particolar modo nei riguardi di tutti coloro che accederanno ai locali URP.

È vietato al personale dell'appaltatore l'uso di tutti i macchinari, attrezzature ed impianti installati negli edifici ed in special modo di telefoni, macchine da scrivere, calcolatrici, computer, fax, fotocopiatrici, ecc., se non previa autorizzazione.

Per l'attività svolta dal proprio personale, l'appaltatore è ritenuto responsabile dei danni accertati di qualsiasi genere come rotture di vetri, cristalli, apparecchi sanitari, apparecchi di illuminazione, apparecchiature varie ed altro che l'Inpdap riscontrasse comunque fra tutti i beni esistenti nei luoghi oggetto del servizio.

Per quanto attiene la sicurezza antinfortunistica, ogni responsabilità rimane a carico dell'impresa appaltatrice. Al riguardo, ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, l'impresa appaltatrice provvede, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs. n. 81/2008

L'aggiudicatario, inoltre, avrà l'obbligo, ad esclusivo suo onere, di risarcire alla stazione appaltante i danni che dovessero essere causati nello svolgimento del servizio medesimo.

L'Impresa assume sopra di sé la piena responsabilità penale e civile derivante da qualsiasi causa dipendente dall'esecuzione dell'appalto.

A copertura dei rischi di cui sopra, l'appaltatore dovrà stipulare, con una compagnia di assicurazione, di primaria importanza nel settore, e successivamente far pervenire all'amministrazione in copia conforme, apposita polizza, con un massimale pari a €1.500.000,00, a copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi, per danni o furti comunque verificatisi durante l'espletamento del servizio di vigilanza.

L'Impresa deve obbligarsi a sottoporre prima della stipula del contratto, la polizza all'approvazione dell'Istituto, accettando senza riserva alcuna le prescrizioni e richieste di modificazione che quest'ultimo dovesse rivolgerle in proposito. Detta polizza dovrà essere già vigente al momento della presa in carico del servizio anche nelle more della sottoscrizione del contratto.

Per nessun motivo, anche in corso di controversie, l'appaltatore potrà sospendere o ridurre il servizio oggetto del contratto.

L'appaltatore si impegna altresì ad esonerare, nella forma più ampia, da ogni responsabilità l'Inpdap ed il suo responsabile incaricato per ogni controversia derivante da azioni promosse da terzi per qualsiasi sinistro di emergenza

Art. 16 - Pagamenti

I pagamenti saranno disposti entro sessanta (sessanta) giorni dalla data di ricezione della regolare fattura e previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e della documentazione atta a dimostrare l'assolvimento degli obblighi contributivi a favore del personale dipendente –“DURC”. Le tariffe si intendono fisse ed invariate per tutta la durata dell'appalto ed il corrispettivo pattuito non potrà subire variazioni in aumento per tutto il periodo contrattuale..

Il corrispettivo potrà essere soggetto a diminuzione o aumento in relazione alle minori o maggiori prestazioni che dovessero essere effettuate, giusta quanto previsto dal precedente art. 5.

Art. 17 - Penali

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa, si verificano delle inadempienze, l'Inpdap applicherà le seguenti penali:

- mancato espletamento del servizio, anche per un solo giorno o frazione di giornata e 200,00;
- servizio non conforme a quanto richiesto dall'Inpdap €100,00 per ogni infrazione;
- comportamento non corretto da parte dei dipendenti e comunque non consono all'ambiente nel quale viene svolto il servizio €100,00;

In caso di inadempienze oltre all'applicazione delle penali l'impresa sarà obbligata al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione e fatte salve, comunque, le possibilità di risoluzione del contratto per inadempimento da parte della ditta aggiudicataria e l'incameramento della cauzione.

Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate l'INPDAP renderà tempestivamente informata l'impresa mediante lettera raccomandata A/R

Le penalità saranno prelevate dalle competenze dovute, operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'impresa la quale emetterà la successiva nota di credito di importo pari alla penale applicata.

L'Istituto, inoltre, potrà rivalersi, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 18 - Stipula del contratto

La stipula del contratto dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione all'impresa aggiudicataria.

Alla stipula del contratto la Ditta deve produrre i documenti di cui agli artt. 15 e 21.

Il mancato rispetto del termine per cause imputabili all'aggiudicatario comporta la revoca dell'aggiudicazione. L'INPDAP in tal caso si riserva la facoltà di assegnare l'appalto al secondo concorrente utilmente collocato in graduatoria.

L'appalto è sottoposto ad un periodo di prova di un mese. Entro tale periodo l'Inpdap potrà recedere dall'appalto stesso, qualora ritenga, a proprio insindacabile giudizio che la ditta appaltatrice non adempia, con la dovuta accuratezza e precisione a tutti gli obblighi contrattuali.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, come pure tutte le imposte, ad eccezione dell'IVA, saranno a carico dell'appaltatore.

Art. 19 - Risoluzione del contratto

L'INPDAP, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del C.C., ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento all'incameramento del deposito cauzionale, salva l'azione per il maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'INPDAP ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi, nei seguenti casi:

- a) sospensione arbitraria del servizio da parte della ditta, qualunque ne sia la causa e la durata. La risoluzione potrà aver luogo senza l'obbligo, per l'INPDAP, di una preventiva diffida a ripristinare il servizio;
- b) nel caso in cui siano state rilevate e contestate e notificate complessivamente, nell'arco della vigenza contrattuale, 5 (cinque) inadempienze per le quali non siano state prodotte giustificazioni considerate adeguate dall'INPDAP;
- c) revoca dell'autorizzazione prefettizia all'esercizio dell'attività di vigilanza;
- d) fallimento o concordato fallimentare;
- e) subappalto o cessione totale o parziale;
- f) impossibilità di eseguire il contratto, in conseguenza di cause non imputabili all'Impresa, secondo il disposto dell'art. 1672 codice civile.

Nei casi suddetti l'INPDAP sarà tenuta a corrispondere alla ditta soltanto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della risoluzione dedotte le eventuali penalità e le spese eventualmente sostenute, salvo l'incameramento in favore dell'Istituto della cauzione ed il risarcimento del maggior danno subito.

Art. 20- Esecuzione in danno

Qualora la ditta aggiudicataria manifestasse evidenti insufficienze a svolgere nei tempi previsti contrattualmente il servizio appaltato, è facoltà dell'Istituto di far eseguire ad altra ditta in danno della ditta appaltante.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 21 - Deposito cauzionale definitivo

La ditta contraente deve costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto, al netto degli oneri fiscali, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salvo comunque il risarcimento del maggior danno e del pagamento delle eventuali penalità inflitte alla Ditta per inadempimenti parziali..

Il deposito cauzionale definitivo, che dovrà essere costituito nei modi indicati nel successivo punto 12.1) deve avere validità temporale fino alla completa esecuzione del servizio contrattuale e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione beneficiaria con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere integrata fino a concorrenza dell'aliquota prevista in caso di escussione parziale.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento e l'affidamento del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

12.1) Modalità di costituzione

La costituzione del deposito cauzionale dovrà essere effettuata mediante **fideiussione bancaria** o **assicurativa** o **polizza fideiussoria** rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, l'elenco delle quali è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a cura dell'Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni Private e di Interesse Collettivo – ISVAP.(art. 107 del D.Lgs. 385/1993).

Qualora la Ditta aggiudicataria intenda avvalersi, per la costituzione del deposito cauzionale definitivo, di polizza fideiussoria, la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'INPDAP. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale definitivo.

Art. 22 - Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'appaltatore possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal presente contratto, con preavviso di almeno un mese da notificarsi all'Impresa tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 23- Divieto di Cessione e Subappalto

E' vietata la cessione, anche parziale del contratto, sotto pena di risoluzione del contratto stesso, di perdita del deposito cauzionale definitivo e salva ogni azione per il risarcimento di eventuali conseguenti danni. Il subappalto è consentito nei limiti di legge previa verifica dell'esistenza in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti richiesti all'aggiudicatario ed espressa preventiva autorizzazione dell'Istituto; in caso di subappalto il pagamento delle fatture sarà subordinato alla prova dell'avvenuto pagamento dei subappaltatori da parte dell'aggiudicatario in relazione a quanto ad essi dovuto per le fatture precedentemente liquidate dall'Istituto.

Art. 24 – Norme sulla sicurezza

L'Inpdap, così come previsto dall'art. 26 del d.lgs. 81/2008 fornirà alla ditta aggiudicataria, ai fini del coordinamento e gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, relativamente al presente appalto, copia della documentazione attinente la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, ivi compreso il Documento Unico di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (cosiddetto DUVRI).

Tutte le attività descritte nel presente capitolato verranno svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro ed osservando quanto specificato nei predetti documenti di valutazione dei rischi interferenziali che verranno redatti ed allegati al contratto.

In caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dei servizi oggetto dell'appalto, il DUVRI redatto dall'Istituto potrà essere aggiornato dalla stazione appaltante anche su proposta dell'esecutore del contratto; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

L'Istituto, inoltre, qualora se ne rappresenti l'esigenza, fornirà qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione dei rischi.

Art. 25- Riservatezza

L'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi a rispettare le disposizioni della legge 675/96 e s.m.i., nonché altre disposizioni vigenti in materia. In particolare, pena la risoluzione del contratto, e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti, dovrà impegnarsi a:

- rispettare e far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori il vincolo di riservatezza ed in particolare a non divulgare le informazioni, i dati, la documentazione e le notizie che in qualsiasi modo ne vengano a conoscenza in relazione all'attività svolta, relativi all'Inpdap, al personale dipendente ed in particolare modo all'utenza;
- vietare la riproduzione di qualsiasi atto o documento;
- porre in essere tutte le misure di prevenzione e, in particolare, tutte le azioni, anche di natura legale, necessarie per evitare la diffusione di dati ritenuti riservati e/o sensibili.

Qualora la divulgazione di materiali o informazioni sia stata causata da atti, fatti direttamente o indirettamente imputabili all'impresa o ai suoi dipendenti, la stessa sarà tenuta a risarcire all'Inpdap gli eventuali danni che siano direttamente o indirettamente connessi alla suddetta divulgazione nonché a rispondere, anche sotto il profilo penale, dell'inosservanza al presente articolo con conseguente risoluzione in danno del contratto.

Art. 26- Operatività delle clause

I termini e le comminatorie contenuti nel contratto operano di pieno diritto, senza obbligo per l'Amministrazione della costituzione in mora dell'Appaltatore.

Art. 27 - Elezione di domicilio

Per l'esecuzione dell'appalto l'aggiudicatario si impegna ad eleggere e comunicare, prima della stipula del contratto, il proprio domicilio presso un Comune della Provincia di Agrigento.

Presso tale domicilio l'Amministrazione invierà o notificherà ogni eventuale comunicazione, atto giudiziale o stragiudiziale inerente il rapporto di lavoro.

Art. 28 - Spese contrattuali

Saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese relative alle procedure di gara, nonché le spese di bollo degli atti contrattuali.

Il contratto è soggetto a registrazione a tassa fissa secondo le vigenti disposizioni di legge. La ditta aggiudicataria provvederà alla registrazione del contratto con onere di restituzione di una copia registrata dello stesso all'Ente appaltante.

Se al termine del servizio il valore del contratto risulti maggiore di quello originariamente previsto è obbligo dell'appaltatore provvedere al pagamento delle maggiori imposte dovute. Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinanti alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle maggiori imposte

E' a carico dell'Ente appaltante l'IVA.

Art. 29- Oneri Speciali

L'impresa dovrà espletare di sua iniziativa ed a sue spese tutte le pratiche occorrenti presso gli uffici per denunce, concessioni, permessi, autorizzazioni, licenze e quant'altro occorra per l'esecuzione ed il compimento del servizio.

ART. 30- Nomina del Responsabile del Trattamento dei dati personali

La ditta aggiudicataria accetta con la sottoscrizione del contratto la nomina al responsabile esterno del trattamento dei dati personali in relazione ai dati dell'Istituto di cui la ditta verrà a conoscenza a causa e/o in occasione dello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

Art. 31 - Controversie

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti per effetto del presente Capitolato, e che non sia risolta mediante amichevole composizione tra le parti, sarà portata alla cognizione dell'Autorità Giudiziarica competente per territorio e per materia.

Art. 32 - Norme di riferimento

L'esecuzione del contratto sarà regolata dalle clausole in esso contenute, nonché da quanto stabilito nel capitolato, nel disciplinare di gara e nell'offerta economica dell'Impresa, che costituiscono parte integrante del contratto. Si applicano, inoltre, per quanto non espressamente previsto, le leggi in materia di servizi e forniture e le norme del Codice Civile.

Agrigento 21/10/2009

**Il Dirigente
(Dott. Salvatore Accardi)**